

IL TEMPO

16-APR-2025
Estratto da pag. 1-11 /

TIFOSI VIOLENTI

Roma e Lazio senza trasferte
e stop ai derby di sera

Bruni a pagina 11

GIRO DI VITE CONTRO IL TIFO VIOLENTO

«Derby tra Lazio e Roma Stop alle partite serali»

*Il ministro dell'Interno ha deciso di attuare misure più severe
Tra queste, quella di vietare le trasferte. Arrestati altri sei ultrà*

Il Ministro

*Siamo determinati a
portare avanti ogni
ulteriore misura per
garantire l'incolumità
delle divise*

ANGELA BRUNI

... Sono passati pochi giorni da quando è entrato in vigore il decreto sicurezza che istituisce 14 nuovi reati, che il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi annuncia un ulteriore giro di vite: ha infatti studiato altri provvedimenti per chi commette atti di violenza contro le forze dell'ordine, soprattutto da parte delle tifoserie. Una decisione condivisa anche dai sindacati, che chiedono una nuova stretta dopo gli ultimi scontri in cui sono rimasti feriti 37 agenti in poche ore.

L'Osservatorio nazionale per le manifestazioni sportive del Viminale ha deciso ulteriori misure a carico dei tifosi di Roma e Lazio, residenti nel Lazio, dopo gli scontri con le forze dell'ordine intorno allo stadio Olimpico prima del derby.

Tra queste, ad esempio, quella di vietare tre trasferte ai tifosi di Roma e Lazio e, per i prossimi

derby o per gli incontri valutati ad alto rischio per il prossimo anno, la disputa mai in ore serali o addirittura a porte chiuse. Non solo. Il settore ospiti potrebbe essere chiuso fino alla fine della stagione.

«Si susseguono i vergognosi attacchi di delinquenti contro le forze dell'ordine: a Milano per una manifestazione caratterizzata da danneggiamenti e aggressioni, a Torino in occasione di un rave abusivo, a Roma con ultras scatenati in violenze di ogni tipo», aveva detto il capo del Viminale dopo gli episodi di violenza prima del derby Lazio-Roma, sottolineando che «a fronte di questi comportamenti indegni e inaccettabili, le forze di polizia continuano a svolgere il proprio lavoro con equilibrio e professionalità, garantendo la sicurezza della collettività in condizioni molto difficili. A loro va la gratitudine e il pieno sostegno del governo.

Per questo, oltre al decreto legge sicurezza appena varato - aveva concluso il ministro Piantedosi - siamo determinati a portare avanti ogni ulteriore misura necessaria per garantire l'incolumità degli uomini e delle donne in divisa». Sulla stessa linea, tra l'altro, anche il Siulp, il sindacato maggioritario del comparto sicurezza, difesa e soccorso pubblico. «Facciamo appello al governo, con-

dividendo le parole del ministro Piantedosi, affinché si individuino nuove forme di sanzioni economiche che stronchino l'erronea convinzione di totale impunità che sinora ha guidato le scorribande di questi delinquenti, prevedendo multe di decine di migliaia di euro per chi commette questi reati - ha detto Felice Romano, segretario generale del Siulp - perché siamo convinti che sarebbe un ottimo deterrente nei confronti di chi pensa di dare sfogo alla

propria violenza ai danni dei cittadini e delle forze di polizia. Una delle misure urgenti da adottare, attesa la pericolosità che le ore serali comportano, potrebbe essere quella di prevedere partite a porte chiuse negli stadi ove si verificano incidenti come quelli di Roma».

Intanto ieri è stato convalidato il fermo dell'ultra arrestato per gli scontri prima del derby e messo ai domiciliari. E sempre ieri sono stati arrestati tre tifosi della Roma e tre della Lazio, tutti volti noti, appartenenti ai gruppi oltranzisti «Roma Violenta», «Quadraro», «Insurrezione» e «Ultras Lazio». Mentre il giudice sportivo della Serie A ha chiesto ulteriori indagini sulla segnalazione del ferimento di un poliziotto all'interno dell'Olimpico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA